

## Salerno, 17/11/2017 - Prot. nr. 18523

Lettera inviata tramite posta elettronica/pec

Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 47, commi 1 e 2, del D. Lgs. n.82/2005. Firmata in originale

Spett. le

EcoAmbienteSalerno S.p.A.

ecoambientesalerno@pec.it

c.a. Presidente del Consiglio di Gestione, dott.ssa Maria Maddalena RUSSO

Spett. le

EcoAmbienteSalerno S.p.A.

ecoambientesalerno@pec.it

c.a. Presidente del Consiglio di Sorveglianza, prof. Domenico APICELLA

Spett.le

Provincia di Salerno

archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it

c.a. Presidente, dott. Giuseppe CANFORA

c.a. Direttore Generale, avv. Bruno DI NESTA

e, p.c. Spett. le Regione Campania

c.a. Vice Presidente, on. avv. Fulvio BONAVITACOLA

assessore.bonavitacola@regione.campania.it

e, p.c. Spett. le Ente d'Ambito Salerno

edarifiutisalerno@pec.it

c.a. Presidente, dott. Giovanni COSCIA

<u>Oggetto</u>: Società Provinciale EcoAmbienteSalerno S.p.A.: azioni adottate in materia di personale. Comunicazioni/Richieste.

La scrivente O. S.,

fatto rilevare come la precedente Governance abbia operato in totale dispregio di ogni rispetto delle relazioni sindacali soprattutto sulle scelte attinenti il personale in pianta organica, redigendo ed adottando nel tempo svariati organigrammi mai condivisi con le Organizzazioni Sindacali e da queste non riconosciuti legittimi;

## considerato

-che l'attuale Governance ha adottato dei provvedimenti di nomina ad interim, che pur con le dovute clausole delimitative, non sono state condivise con le OO. SS., come da CCNL di Settore;

-che la condivisione con le OO.SS. è, oltre che doverosa per quanto sopra riportato, Eticamente e Moralmente necessaria in quanto si tratta di un'Azienda Pubblica, le cui azioni, sia sotto il profilo dei servizi offerti che sotto il profilo dei costi che ne derivano, gravano completamente sull'intera collettività;

FUNZIONE PUBBLICA CGIL SALERNO

-che al momento, visto lo status societario, non vi è necessità di provvedimenti sui singoli, bensì di una

rivisitazione complessiva dell'organizzazione del personale e del lavoro, con la redistribuzione di compiti

e carichi di lavoro omogenei tra i reparti ed i dipendenti a seconda delle proprie attitudini e competenze

professionali;

-che esclusivamente per alcune nomine, in maniera del tutto arbitraria, è avvenuto un riconoscimento di

una indennità economica, che contrasta con la situazione gestionale, economica e finanziaria

estremamente delicata e deficitaria;

considerato, altresì, che nel merito risultano discutibili le scelte fatte per opportunità oltre che per

violazione dei dettami normativi di riferimento, ad esempio la nomina relativa all'Organismo Interno di

Vigilanza (OIV), che è in contrasto con quanto previsto e dettato dalla Delibera n. 12/2013 della CIVIT

dell'ANAC relativamente all'art. 3 (Conflitto di interessi e cause ostative), punti 3.4 e 3.5 lettera d ed h;

chiede al Sig. Presidente del C.d.G., dott.ssa RUSSO, di revocare ad horas tutte le nomine fatte, affinché

ogni decisione in materia di personale sia presa dopo la dovuta ricognizione di tutte le posizioni

lavorative presenti in pianta organica e dopo tavoli di confronto tematici con le OO. SS. Territoriali e la

RSU Aziendale;

chiede, altresì, al Sig. Presidente del C.d.S., prof. APICELLA, ed al Sig. Presidente della Provincia, dott.

CANFORA, di attivare, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, i necessari controlli e fare gli

atti conseguenziali sulle decisioni adottate.

Si anticipa che in caso di riscontro negativo, si darà mandato ai propri Uffici Legali per ogni valutazione

di merito sia per una vertenza legale che per un'eventuale attivazione delle procedure previste dall'ex art.

28 della Legge n.300/70 nonché si darà attuazione alle procedure per la proclamazione dello stato di

agitazione per i lavoratori iscritti a questa O. S.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Comparto I.A. Erasmo VENOSI Il Segretario Generale Angelo DE ANGELIS

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993